

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

AVVISO EX ART. 193, C. 4, D.LGS N. 36/2023

FINALIZZATO A DARE NOTIZIA DELLA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA <<CONCESSIONE DI ADEGUAMENTO EDILIZIO, ADEGUAMENTO NORMATIVO E GESTIONE DI PARTE DELLA STRUTTURA DENOMINATA "EX-FILANDA" E DEL PARCO TRABATTONI AD ESSA ATTIGUA, NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)>>, CON ASSEGNAZIONE DI UN TERMINE PER LA PRESENTAZIONE, DA PARTE DI ALTRI OPERATORI ECONOMICI, IN QUALITÀ DI PROPONENTI, DI PROPOSTE RELATIVE AL MEDESIMO INTERVENTO

Con il presente Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193, comma 4, d.Lgs. n. 36/2023 così come modificato con d.Lgs. n. 209/2024, si dà notizia del fatto che è pervenuta a codesta Amministrazione Comunale (Ente Concedente) una proposta di partenariato pubblico privato ai sensi del medesimo art. 193, comma 3, per la <<Concessione adeguamento edilizio, adeguamento normativo e gestione di parte della struttura denominata "Ex-Filanda" e del Parco Trabattoni ad essa attigua, nel Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)>>.

Pertanto, conformemente alle disposizioni di cui al citato art. 193, comma 4, d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si provvede ad indicare un termine per la presentazione da parte di altri operatori economici, in qualità di proponenti, di proposte relative al medesimo intervento, redatte nel rispetto delle disposizioni del comma 3 dello stesso art. 193.

* * * * *

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto unicamente a dare notizia dell'avvenuta ricezione, da parte di codesta Amministrazione Comunale, di una proposta di partenariato pubblico privato ai sensi del art. 193, comma 3, d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la <<Concessione adeguamento edilizio, adeguamento normativo e gestione di parte della struttura denominata "Ex-Filanda" e del Parco Trabattoni ad essa attigua, nel Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)>>, indicando un termine per la presentazione da parte di altri operatori economici, in qualità di proponenti, di proposte relative al medesimo intervento.



Con il presente Avviso, pertanto, non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 cod. civ., l'Amministrazione che resterà libera di non dare seguito, di sospendere, di modificare o di annullare, in tutto o in parte, il presente Avviso e la correlata procedura e ciò senza che il promotore o i proponenti possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione.

Nulla è inoltre dovuto, neanche a titolo di rimborso spese, dall'Amministrazione al promotore e/o ai proponenti la cui proposta non dovesse essere ammessa alla procedura di valutazione di cui all'articolo 193, comma 6, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e/o la cui proposta non venga selezionata per le finalità di cui ai commi 7 e seguenti del medesimo articolo 193, così come nel caso in cui l'Amministrazione dovesse, a suo insindacabile giudizio, decidere di non dare corso alla procedura di individuazione delle proposte da ammettere alla procedura di valutazione di cui all'articolo 193, comma 6, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e/o alla valutazione delle proposte ammesse.

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Per assicurare il livello minimo di omogeneità delle proposte necessario a consentire una valutazione comparativa delle stesse, saranno ammesse unicamente proposte relative ad un intervento avente ad oggetto l'affidamento, in regime di concessione ai sensi degli artt. 176 e seguenti, d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., di lavori di adeguamento dei locali della struttura denominata "Ex Filanda", sita in Cernusco sul Naviglio, via Pietro da Cernusco n. 2, con gestione funzionale ed economica della stessa struttura, mediante organizzazione di servizi di somministrazione di alimenti e bevande, organizzazione di eventi e/o gestione di spazi ad essi adibiti, gestione di spazi per conferenze e per coworking e attività analoghe.

Si riportano di seguito gli elementi essenziali dell'intervento che può costituire oggetto di proposta:

- sono ammessi lavori che interessino, la riqualificazione, l'adeguamento funzionale e anche normativo, dei locali della struttura "Ex Filanda" allo scopo di rendere gli stessi locali idonei allo sviluppo di attività di aggregazione sociale, con anche servizi dedicati alla ristorazione, alla didattica in ambito culinario, a manifestazioni culturali ma altresì dedicati alla condivisione dei luoghi di lavoro (coworking). Ai fini dell'organizzazione e dello svolgimento delle predette attività, la concessione potrà interessare l'utilizzo di una parte dell'area esterna inclusa nel Parco Trabattoni, fermo restando che gli spazi della struttura "Ex Filanda" e del Parco Trabattoni a cui potranno essere estese le attività oggetto di



affidamento sono specificamente individuate e delimitate nell'ambito della Planimetria di cui al successivo par. 3;

- si precisa sin da ora che non sono ammessi lavori attinenti la modifica dell'involucro edilizio e della parte strutturale interna.
- sono ammessi interventi pubblici di sostegno come previsti dall'art. 177, c. 6, d.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. solo ed esclusivamente nei limiti in cui gli stessi siano necessari per il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione, fermo restando che l'Amministrazione prediligerà soluzioni che definiscano il miglior rapporto tra l'obiettivo del soddisfacimento di interessi pubblici e quello di azzerare o ridurre quanto più possibile l'intervento economico dell'Amministrazione stessa;
- è ammesso unicamente il ricorso al modello giuridico/economico del partenariato pubblico privato riconducibile alla concessione di cui agli artt. 176 e seguenti, d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Resta fermo, inoltre, che:

- le proposte dovranno essere strutturate in modo tale da determinare correttamente la traslazione del rischio operativo secondo quanto stabilito dall'art. 177 del d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., dovendosi anticipare che non potranno essere valutate positivamente proposte che non consentano la contabilizzazione dell'operazione fuori bilancio;
- le proposte, inoltre, dovranno prevedere un assetto di interessi funzionale a garantire la conservazione dell'equilibrio economico-finanziario, intendendosi per tale la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, come previsto al quinto comma del citato art. 177;
- la durata della Concessione dovrà essere conforme alle previsioni di cui all'art. 178 del d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tenuto conto anche di quanto specificato al suo secondo comma (*"2. Per le concessioni ultraquinquennali, la durata massima della concessione non supera il periodo di tempo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell'esecuzione dei lavori o dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici assunti dal concessionario per rispondere alle esigenze riguardanti, ad esempio, la qualità o il prezzo per gli utenti ovvero il perseguimento di elevati standard di sostenibilità ambientale"*).

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AREE DI INTERVENTO



La struttura denominata “Ex Filanda”, di proprietà del Comune di Cernusco sul Naviglio, si trova in Cernusco sul Naviglio, in via Pietro Da Cernusco n. 2, ed è identificata al Catasto fabbricati del medesimo Comune al Foglio 19, mappale 205.

Attiguo alla struttura “Ex Filanda” si trova il Parco Trabattoni che potrà essere interessato dalle attività di gestione incluse nella concessione oggetto di proposta.

Le aree che potranno essere interessate dall’intervento sono individuate e delimitate nell’ambito della Planimetria allegata sub lett. “A”.

4. CHIARIMENTI E SOPRALLUOGO

Eventuali richieste di informazione e/o documenti e/o chiarimenti potranno essere inoltrate tramite PEC all’indirizzo: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it, attenzione dott. Giovanni Cazzaniga entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle proposte. Le richieste devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima presso il sito istituzionale dell’Amministrazione, all’indirizzo internet www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it, nella sezione “Bandi di gara”. Nella medesima sezione verranno altresì pubblicati gli eventuali documenti richiesti.

Si invitano pertanto gli operatori economici a monitorare costantemente i chiarimenti e la documentazione pubblicata.

Si precisa che, nel rispetto della parità di trattamento tra gli operatori economici e per evitare il determinarsi di situazioni di vantaggio competitivo, non saranno fornite informazioni sul promotore né sulla proposta da questo presentata.

Entro il 15 luglio 2025 gli operatori economici interessati potranno altresì fare richiesta di sopralluogo alle aree interessate dall’intervento. La richiesta di sopralluogo dovrà essere avanzata mezzo PEC all’indirizzo comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it. Att. Dott. Giovanni Cazzaniga.

Il sopralluogo non è obbligatorio. La mancata conoscenza delle condizioni locali, derivante dal mancato sopralluogo non potrà, comunque, essere opposta a questo Ente Concedente.

5. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI A PRESENTARE LE PROPOSTE



Sono ammessi a presentare la proposta gli operatori economici di cui all'art. 65 del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei confronti dei quali non sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 193, comma 3, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., gli investitori istituzionali di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015 e gli altri operatori economici interessati, possono presentare proposte, salva la necessità, nel caso di indizione della gara di cui all'articolo 193, comma 8, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori o dei servizi, di associarsi o consorziarsi con altri operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi ne siano privi. Gli investitori istituzionali e gli altri operatori economici interessati, in sede di gara, possono soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, delle capacità di altri soggetti. Gli investitori istituzionali e gli altri operatori economici interessati possono altresì impegnarsi a subappaltare, anche integralmente, le prestazioni oggetto del contratto di concessione a imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando, a condizione che il nominativo del subappaltatore sia comunicato, con il suo consenso, all'ente concedente entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

La configurazione giuridica del promotore ovvero dei proponenti può essere modificata e integrata sino alla data di scadenza della presentazione delle offerte nella gara di cui all'articolo 193, comma 8, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

6. CONTENUTI DELLE PROPOSTE

Le proposte devono contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 193, comma 3, del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. La mancanza anche di uno solo degli elementi della proposta, come prescritti dal citato art. 193, comma 3, non consentirà all'Amministrazione di istruirla nel merito o, comunque, di esprimersi positivamente su di essa, per impossibilità di apprezzarne la fattibilità tecnica, giuridica ed economico-finanziaria.

Pertanto, ai fini della relativa valutazione, la proposta dovrà contenere i seguenti documenti e/o elaborati:

1. Un progetto di fattibilità



Si tratta di un progetto di fattibilità, redatto da soggetti abilitati in conformità alla vigente normativa di settore e conformemente alle previsioni di cui all'art. 6-bis dell'Allegato I.7 al d.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

2. Bozza di Convenzione

Si tratta del documento destinato a disciplinare il rapporto contrattuale tra il concedente ed il concessionario, in linea con le previsioni del Libro IV, Parte II, del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e contenente le clausole convenzionali atte a garantire, tra le altre cose, la corretta allocazione dei rischi tra le parti. La bozza di convenzione deve consentire di riscontrare la traslazione del rischio operativo in capo al concessionario nonché le modalità del monitoraggio che consenta di verificare la permanenza del rischio operativo trasferito, come previsto dall'art. 175, comma 6, del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La bozza di convenzione dovrà disciplinare i seguenti aspetti conformemente alle previsioni di cui all'art. 4.4 delle Linee Guida n. 9, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018, ritenute quale utile riferimento di prassi anche nella vigenza del Codice dei Contratti Pubblici di cui al d.Lgs. n. 36/2023:

- "a) le condizioni relative all'elaborazione da parte dell'operatore economico del progetto dei lavori da realizzare e le modalità di approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;*
- b) l'indicazione delle caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche e architettoniche dell'opera e lo standard dei servizi richiesto;*
- c) l'obbligo per l'operatore economico di compiere tutte le attività previste per l'acquisizione delle approvazioni necessarie oltre quelle già ottenute in sede di approvazione del progetto;*
- d) i poteri riservati all'amministrazione aggiudicatrice, ivi compresi i criteri per la vigilanza sui lavori e sui servizi da parte dei soggetti competenti (responsabile del procedimento, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione);*
- e) il flusso informativo relativo all'andamento della gestione dei lavori e dei servizi e dei dati utilizzati per la definizione dell'equilibrio economico-finanziario che l'operatore economico deve garantire all'amministrazione per l'esercizio del monitoraggio sui rischi ..., le relative modalità di trasmissione, nonché le penali da applicare in caso di inadempimento di tale obbligo;*
- f) il rispetto delle regole previste per il subappalto;*
- g) le procedure di collaudo e di verifica di conformità;*
- h) le modalità e i termini per la manutenzione e per la gestione dell'opera realizzata, nonché i poteri di controllo dell'amministrazione su tali attività;*



- i) le penali per le inadempienze dell'operatore economico, le ipotesi di risoluzione contrattuale, nonché le relative procedure, con indicazione delle voci da computare ai fini della quantificazione delle somme dovute all'una o all'altra parte, laddove non espressamente già previste dal codice dei contratti pubblici;*
- j) le modalità di corresponsione dell'eventuale prezzo;*
- k) i criteri per la determinazione e l'adeguamento della tariffa che l'operatore economico potrà riscuotere dall'utenza per i servizi prestati;*
- l) le modalità e i termini di adempimento da parte dell'operatore economico di eventuali oneri;*
- m) le garanzie assicurative richieste per le attività di progettazione, costruzione e gestione;*
- n) le modalità, i termini e gli eventuali oneri relativi alla consegna dell'opera all'amministrazione aggiudicatrice al termine del contratto;*
- (...)*
- p) il piano economico – finanziario di copertura degli investimenti nonché le cause e le modalità per la sua revisione;*
- q) il corrispettivo per l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine del rapporto contrattuale, nonché le modalità e le tempistiche di pagamento di tale valore da parte del subentrante”.*

Si precisa che, unitamente alla bozza di convenzione, dovrà essere fornita anche la matrice dei rischi da allegare al contratto di concessione, conformemente alle indicazioni di cui alle richiamate Linee Guida n. 9.

3. Piano Economico Finanziario asseverato

Nel PEF devono essere puntualmente individuati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della gestione per l'arco temporale di durata della Convenzione.

Il PEF dovrà essere accompagnato da una relazione illustrativa ove dovranno essere riassunte le principali assunzioni di natura economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale e che dovrà inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti:

- descrizione del progetto e della proposta gestionale ed esplicitazione delle tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori e per l'espletamento dei servizi affidati in concessione;
- indicazione di tutte le ipotesi di base utilizzate per l'elaborazione del PEF;
- esplicitazione degli indicatori di equilibrio economico e finanziario, vale a dire gli indicatori funzionali alla valutazione della convenienza economica riferita al progetto (TIR e VAN), gli



indicatori funzionali alla valutazione della sostenibilità finanziaria riferita al progetto (DSCR e LLCR) e con esplicitazione del *payback period*;

- esplicitazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno, rimborsabili nei limiti di cui all'art. 193, comma 12, del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il PEF dovrà essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

4. Specificazione delle Caratteristiche del servizio e della gestione

Si tratta del piano gestionale contenente la descrizione delle attività che il proponente intende svolgere, delle modalità di gestione e delle garanzie circa la loro qualità, con rappresentazione degli indicatori di *performance*.

5. Autodichiarazioni

Le autodichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 e dovranno attestare il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ordine generale e, quindi, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Alle autodichiarazioni dovrà essere allegata fotocopia di idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

8

La proposta potrà contenere, a discrezione del proponente, anche ulteriore documentazione che il proponente stesso ritenesse utile produrre al fine di rappresentare le proprie referenze, le proprie capacità economiche e/o tecniche e quant'altro ritenesse utile per rappresentare l'affidabilità e la sostenibilità della medesima proposta, fermo restando che l'Ente concedente potrà valutare liberamente tale eventuale ulteriore documentazione.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli operatori economici interessati dovranno fare pervenire la propria proposta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it, att. Dott. Giovanni Cazzaniga, con tutti i file in formato *.pdf*, sottoscritti con firma digitale) entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 2025 includendo, nel testo della lettera di accompagnamento e/o della PEC, l'esatta indicazione della propria ragione sociale, dell'indirizzo, del numero di telefono e fax, nonché degli indirizzi e-mail e PEC.

Non sortiranno effetti e saranno, quindi, considerate come non prodotte, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;



- che non risultino corredate dalla documentazione richiesta a pena di irricevibilità;
- che non risultino correttamente firmate.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Entro 45 giorni dalla scadenza del termine di ricevimento delle proposte di cui al precedente par. 7, sulla base dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, codesta Amministrazione individuerà, se del caso in forma comparativa e sulla base di criteri che tengano conto della fattibilità delle proposte e della corrispondenza dei progetti e dei relativi piani economici e finanziari ai fabbisogni dell'Ente Concedente, una o più proposte da sottoporre alla procedura di valutazione di cui all'articolo 193, comma 6, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'Amministrazione comunicherà ai soggetti interessati la proposta o le proposte individuate ai sensi all'articolo 193, comma 5, d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come sopra previsto, dandone notizia sul proprio sito istituzionale.

Se necessario, il promotore e i proponenti le cui proposte siano state ammesse saranno invitati ad apportare al progetto di fattibilità, al piano economico-finanziario e allo schema di convenzione le modifiche necessarie per la loro approvazione, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di indire, in tale fase, una conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3, legge n. 241/1990 e s.m.i.. Se il promotore o i proponenti non apportano le modifiche e integrazioni richieste per recepire le indicazioni di codesta Amministrazione entro il termine dalla stessa indicato, le proposte sono respinte con provvedimento motivato.

Ogni proposta pervenuta e come sopra selezionata sarà oggetto di esame e di approfondita analisi da parte del Responsabile Unico di Progetto, nonché sottoposta, ove necessario, ad acquisizione di pareri interni facenti capo ad altre Direzioni e/o Uffici preposti. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di nominare, ove ritenuto necessario, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte, una apposita commissione per l'esame delle proposte.

Resta comunque fermo l'orientamento giurisprudenziale richiamato anche con la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 1065 del 31.1.2023, secondo il quale *"... la fase preliminare di individuazione del promotore, ancorché procedimentalizzata, è connotata da amplissima discrezionalità amministrativa, tale da non potere essere resa coercibile nel giudizio amministrativo di legittimità (Cons. Stato, III, 20 marzo 2014, n. 1365; III, 30 luglio 2013, n. 4026; 24 maggio 2013, n. 2838; V, 6 maggio 2013, n. 2418), essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione di un interesse pubblico che giustifichi, alla stregua della programmazione delle opere pubbliche, l'accoglimento della proposta formulata dall'aspirante promotore (Cons. Stato, V, 31 agosto 2015, n. 4035)..."*



Entro 60 giorni, differibili fino a 90 giorni per comprovate esigenze istruttorie, l'Amministrazione concluderà, con provvedimento motivato, la procedura di valutazione, che, in caso di pluralità di proposte ammesse, si svolgerà in forma comparativa. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale di codesta Amministrazione e comunicato ai soggetti interessati.

Il progetto di fattibilità selezionato come sopra previsto dovrà essere integrato, se necessario in funzione dell'oggetto dell'intervento, con gli ulteriori elaborati richiesti dall'articolo 6 dell'allegato I.7 del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., anche ai fini della relativa sottoposizione al procedimento di approvazione ai sensi dell'articolo 38 dello stesso d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e, una volta approvato, sarà inserito tra gli strumenti di programmazione di questa Amministrazione.

All'esito dell'approvazione, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, unitamente agli altri elaborati della proposta selezionata, inclusa una sintesi del piano economico finanziario, saranno posti a base di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Se, nella predetta gara, il promotore ovvero il proponente non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiarerà di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore ovvero il proponente non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione, avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno, fermo restando che l'importo complessivo delle spese rimborsabili non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Se il promotore ovvero il proponente, invece, eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore ovvero del proponente, dell'importo delle spese documentate ed effettivamente sostenute per la predisposizione dell'offerta sempre nei limiti del 2,5 per cento del valore dell'investimento.

10

9. RUP

Il RUP è il Dott. Giovanni Cazzaniga, dirigente settore Servizi Scolastici, Commercio, Cultura e sport del Comune di Cernusco sul Naviglio.

10. COMUNICAZIONI

Gli operatori economici sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.



Tutte le comunicazioni tra codesta Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a all'indirizzo PEC/ indirizzo di posta elettronica indicato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b, c e d) del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

11. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale di codesta Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella sotto-sezione Bandi di gara e contratti.

12. DATI PERSONALI

Si informano gli interessati che il Comune di Cernusco sul Naviglio tratta i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016. L'informativa privacy estesa è reperibile e visionabile sul sito del Comune di Cernusco s/N al seguente link: <https://comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/privacy/privacy-informative/>. Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali nominato è sempre contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Cernusco sul Naviglio, 21 maggio 2025

